



COMUNICATO STAMPA

Banco BPM sostiene il “Cammino di Francesco”

Il Gruppo Banco BPM affianca l'Associazione Vie e Cammini di Francesco nella valorizzazione di un grande itinerario spirituale, culturale e sostenibile che mette in rete i luoghi francescani del Centro Italia.

Assisi, 12 agosto 2026 – **Banco BPM** sostiene il progetto “**Cammino di Francesco**”, promosso dall'**Associazione Vie e Cammini di Francesco** con l'obiettivo di valorizzare e mettere in rete i principali itinerari ispirati alla vita, alla spiritualità e al messaggio di San Francesco d'Assisi.

L'iniziativa si inserisce tra i grandi progetti promossi dal **Comitato Nazionale per l'ottavo centenario della morte di San Francesco**, con la finalità di offrire una visione unitaria e condivisa dei numerosi cammini francescani e degli itinerari legati alla storia dell'Ordine Francescano.

La sponsorizzazione di Banco BPM contribuisce a sostenere le attività del Cammino di Francesco rivolte in particolare ai giovani, a partire dal **GO! Franciscan Youth Meeting**, che si è svolto dal 3 al 6 agosto a Santa Maria degli Angeli riunendo migliaia di partecipanti provenienti da tutta Europa.

«Siamo orgogliosi di sostenere il Cammino di Francesco, un progetto che unisce spiritualità, cultura, attenzione ai territori e valorizzazione delle comunità locali», dichiara **Stefano Bolis, responsabile della struttura Istituzionali Enti e Terzo Settore di Banco BPM**. «Per Banco BPM essere sponsor di questa iniziativa significa contribuire concretamente a un percorso capace di generare inclusione, partecipazione e sviluppo sostenibile, in coerenza con l'impegno che il nostro Gruppo dedica da sempre al mondo del Terzo Settore, alle reti associative e alle realtà che operano per il bene comune».

«Il Cammino di Francesco – conclude Bolis – rappresenta un'occasione preziosa per promuovere forme di turismo lento, accessibile e responsabile, rafforzando il legame tra persone, luoghi e valori condivisi».

Il sostegno del Gruppo Banco BPM ha già consentito la realizzazione di interventi concreti a supporto dell'accoglienza e della fruizione del Cammino, tra cui gli allestimenti e gli arredi dell'Ufficio del Pellegrino presso il Palazzo del Capitano del Perdono a Santa Maria degli Angeli, la produzione e distribuzione di 2.200 mappe inserite nei kit destinati ai giovani partecipanti al GO! Franciscan Youth Meeting, materiali promozionali e gadget dedicati, oltre ai cartelli di orientamento.

L'Ufficio del Pellegrino è stato inaugurato il 3 agosto presso il Palazzo del Capitano del Perdono, alla presenza del sindaco di Assisi Walter Stoppini, della presidente della Regione Umbria Stefania Proietti e dei rappresentanti delle reti associative del Cammino di Francesco. Lo spazio, attivato nell'ambito di un patto di collaborazione tra il Comune di Assisi e l'Associazione Vie e Cammini di Francesco, sarà dedicato all'accoglienza dei pellegrini e dei camminatori, al rilascio della credenziale e dei documenti legati al Cammino, alla promozione di iniziative culturali e alla raccolta dei fabbisogni dei viandanti, favorendo forme di turismo sempre più sostenibili e inclusive.

*“Dopo un lavoro paziente di cui ringrazio tutti - ha dichiarato **Davide Rondoni, presidente dell'Associazione del Cammino di Francesco** - prende avvio uno dei grandi progetti su cui come Presidente ho impegnato il Comitato Nazionale per gli Ottocento anni dalla morte di san Francesco. Armonizzare la proposta del Cammino di Francesco è non solo un atto di rispetto verso tutti coloro che vi sono coinvolti - specie i camminatori - ma soprattutto verso il Santo e Patrono. Meglio avere patroni in cielo che padroni sulla terra per camminare più liberi e in pace”,*

Il Cammino di Francesco è una rete di itinerari che attraversa il Centro Italia e converge verso il cuore del francescanesimo: la tomba del Santo nella Basilica di San Francesco.

Nel suo sviluppo complessivo, il Cammino raggiunge un'estensione di 1.546 chilometri, comprensiva di direttrici, bretelle e varianti, e interessa Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Toscana e Umbria. Le tratte, percorribili a piedi, sono state individuate sulla base di una validazione storico-critica effettuata dal Comitato Nazionale per l'ottavo centenario della morte di San Francesco e hanno Assisi come riferimento ideale e spirituale.

Dalla mappa del Cammino emergono numerosi snodi e luoghi simbolici: da Roma a Rieti e Greccio – definita la “Betlemme francescana” del Presepe della Vigilia di Natale del 1223 -da Terni, Spoleto, Foligno e Perugia fino ad Assisi; da Firenze e Fiesole verso La Verna, Camaldoli, Arezzo, Cortona, Città di Castello e Gubbio; lungo la direttrice adriatica e appenninica, fino a Rimini, San Marino, San Leo, Ascoli Piceno e ai borghi dell'Appennino marchigiano e umbro.

Un mosaico di percorsi che unisce spiritualità, natura, borghi, comunità locali e patrimonio artistico, proponendo un'esperienza di viaggio lento e partecipato.